



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

DETERMINAZIONE N. 045 DEL 18 APRILE 2025

D.G.R. 128/2025 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ROMA CAPITALE AFFERENTE LA REALIZZAZIONE E PROMOZIONE DI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO E L'ACCOMPAGNAMENTO DI GIOVANI ACCOLTI NELLE COMUNITA' RESIDENZIALI PER MINORENNI E NEI CENTRI DI SEMI-AUTONOMIA, AL FINE DI PROMUOVERE L'AUTONOMIA PERSONALE, FORMATIVA, LAVORATIVA E SOCIALE ATTRAVERSO AZIONI E PROGRAMMI CHE FAVORISCONO L'INSERIMENTO ABITATIVO, LAVORATIVO E RELAZIONALE – IMPEGNO FONDI PER ATTIVITA' STRAORDINARIE IN FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI PROGETTUALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante:” Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.”

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 2 maggio 2024 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'ASP;

VISTO il Bilancio economico annuale e pluriennale dell'Ente per il triennio 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 18 dicembre 2024;

VISTO il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2025-2027 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 24 del 14 novembre 2024;

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali” all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- con l'articolo 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” viene “riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali”;
- la Regione Lazio, con Legge 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ha provveduto al



riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ovvero in Persone Giuridiche di Diritto Privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;

- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i Soggetti pubblici e del Terzo settore e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione delle Comunità locali e degli stakeholders di riferimento per l'attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 028/2024, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Provvedimento, si è proceduto all'approvazione dell'Accordo di partenariato con la Fondazione Mario Moderni, così come redatto dagli Uffici dell'Ente e conservato in Atti, destinato a definire le modalità di collaborazione per lo svolgimento delle attività di interesse comune con riferimento alle aree tematiche di cui al previgente progetto "Giovani Adulti" con scadenza 15 aprile 2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'ASP interviene nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorre, ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare;
- l'ASP, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie delle istituzioni da cui trae origine, ha come obiettivi programmatici e finalità principali l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:
 - a) *minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
 - b) *donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
 - c) *persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza;*
- l'ASP può, ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto, stipulare contratti di servizio in relazione alle prestazioni definite dall'articolo 3, con i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 3 della legge regionale n. 2 del 2019, avvalersi della collaborazione del volontariato nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;



- in tale ambito lo strumento principale attraverso il quale l'ASP è chiamata a perseguire le proprie autonome finalità in intima condivisione con gli altri soggetti di diritto pubblico che esercitano competenze nel sistema dei servizi sociali, è quello – a duplice binario – degli accordi di cui all'art. 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'art. 1 della l.r. 2/2019;
- La Fondazione Mario Moderni è attualmente l'organismo proprietario dell'Immobile sito in Roma – Via Fortebraccio n. 27, già sede delle attività progettuali afferenti il programma Neomaggiorenni promosso dall'Asp, individuato attraverso idonea procedura di evidenza pubblica indetta con D.D. n. 78/2018;
- Secondo quanto previsto dall'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di Programmazione e Organizzazione a livello Territoriale degli Interventi e dei Servizi, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di Co-programmazione e Co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;
- la visione comune dell'ASP e della Fondazione è centrata sul sostegno, anche con modalità innovative, a politiche di promozione del benessere e dell'inclusione sociale della persona;
- risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli Enti pubblici e del Terzo settore che erogano servizi alla persona, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall'altra la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona improntato al coinvolgimento attivo degli stakeholder all'insegna del principio di prossimità;
- Roma Capitale con propria D.G.C n. 128/2025 ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art.15 della L.241/90 tra Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale e Asp Asilo Savoia, afferente la realizzazione e promozione di interventi per il sostegno e l'accompagnamento di giovani accolti nelle comunità residenziali per minorenni e nei centri di semi-autonomia, al fine di promuovere l'autonomia personale, lavorativa e sociale attraverso azioni e programmi che favoriscono l'inserimento abitativo, formativo, lavorativo e relazionale per il periodo 15 aprile 2025 – 31 dicembre 2026, in continuità con i percorsi già avviati dalle Amministrazioni firmatarie negli anni precedenti riguardanti il progetto “Giovani Adulti”;
- con Determinazione Dirigenziale n. QE/1829/2023 del 9 maggio 2023 il Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale – Dir. Servizi alla Persona – U.O. Protezione persone di minore età – E.Q. Coordinamento amministrativo area persone di minore età ha proceduto ad impegnare i fondi necessari per l'espletamento del programma di che trattasi;
- in tale contesto le attività promosse dall'organismo di cui sopra, rappresentano una esclusiva opportunità di crescita personale e relazionale di tutti i beneficiari coinvolti nelle attività progettuali di che trattasi;
- si intende, pertanto, rinnovare il rapporto di partenariato con la Fondazione Mario Moderni, attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo di intesa atto a definire le modalità di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune con riferimento alle aree tematiche di cui alla citata D.G.C. n. 128/2025;



RICHIAMATA la Deliberazione n. 9 del 9 febbraio 2021 con la quale l'ASP ha proceduto ad approvare gli schemi tipo di accordo disciplinanti i rapporti giuridici tra l'ASP "Asilo Savoia" e le altre Aziende pubbliche di Servizi alla Persona e i Soggetti del Terzo Settore;

VISTO il Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione per il triennio 2025/2027;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

per i motivi esposti in narrativa

DETERMINA

1. per quanto in narrativa argomentato di procedere all'Approvazione dell'Accordo di partenariato con la Fondazione Mario Moderni, così come redatto dagli Uffici dell'Ente e conservato in Atti, destinato a definire le modalità di collaborazione per lo svolgimento delle attività di interesse comune con riferimento alle aree tematiche di cui alla D.G.C. n. 150/2023 così come novata dalla D.G.C. n. 128/2025 fino al 31 dicembre 2026, destinando a tal fine un contributo forfettario di Euro 21.250,00 per l'anno 2025 e di Euro 30.000,00 per l'anno 2026;
2. di dare atto che l'intervento è finanziato con fondi vincolati dell'Ente per l'anno 2025/2027, di cui al vigente Bilancio Economico di Previsione per il triennio 2025-2027
3. di imputare la somma onnicomprensiva massima di Euro 21.250,00 oneri di Legge inclusi al Cap. 302.01.012 "Acquisti di Servizi per l'Attività Socio Assistenziale - Servizio Neomaggiorenni Roma Capitale" del Bilancio Economico di Previsione per l'anno 2025;
4. di imputare la somma onnicomprensiva massima di Euro 30.000,00 oneri di Legge inclusi al Cap. 302.01.012 "Acquisti di Servizi per l'Attività Socio Assistenziale - Servizio Neomaggiorenni Roma Capitale" del Bilancio Economico di Previsione per l'anno 2026;
5. di dare mandato agli Uffici dell'Ente di porre in essere gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 045 delle determinazioni dell'anno **2025**.



IL DIRETTORE GENERALE

Luigi Bussi